

La Guardia di Finanza: nel 2014 scovati 8 mila evasori totali

Appalti fuori legge e frodi sui fondi pubblici Per lo Stato un danno da 4 miliardi all'anno

GRAZIA LONGO
ROMA

Un Paese malato di corruzione, evasione fiscale, riciclaggio, falsificazione. Tra i pesci più piccoli ci sono i falsi ciechi che incassano ingiustamente una pensione o gli artigiani della contraffazione che danneggiano il made in Italy e, quando si tratta di giocattoli, la salute dei bambini. Tra gli squali spiccano spregiudicati imprenditori o funzionari che truccano appalti, pagano mazzette, beffano l'amministrazione pubblica.

La fotografia del rapporto annuale della Guardia di Finanza rispecchia un'Italietta in cui si fa a gara per chi ruba di più.

Ottomila evasori totali, un appalto su tre fuori regola, 13 mila responsabili di reati fiscali. Tra sprechi per oltre 2,6 miliardi di euro e frodi ai finanziamenti pubblici e al welfare per oltre 1,5 miliardi di euro, i danni per lo Stato sono stati di 4,1 miliardi. E come non bastasse, sullo sfondo, c'è sempre la lucrosa attività della criminalità organizzata, a cui nel 2014 le Fiamme gialle hanno sottratto 4 miliardi di euro. Gli interventi eseguiti per contrastare il riciclaggio sono stati 729. Le persone denunciate 1483 e tra queste quelle arrestate 131. Sul fronte dell'usura, invece, 492 le persone denunciate, a fronte di 101 arresti.

Le grandi opere nel mirino

Ma il malaffare, come dimostrano anche le ultime inchieste

da Mafia capitale alle grandi opere di Firenze o la cooperativa rossa di Ischia, si consuma anche tra i colletti bianchi. La Guardia di Finanza ha effettuato verifiche su 220 appalti, per un valore complessivo di 4,6 miliardi. In tutto sono state denunciate 933 persone, di cui 44 arrestate. Non c'è, comunque, un settore che si salvi: dal gioco d'azzardo alla contraffazione di giocattoli, vestiti, prodotti agroalimentari. Basta scorrere i dati del Comando generale della Finanza: 9929 controlli eseguiti nell'attività di contrasto al gioco illegale, con irregolarità nel 33% dei casi. Oltre mille - 1085 per l'esattezza - le slot machine poste sotto sequestro nei 3116 punti clandestini di raccolta scommesse. Sequestrati anche 1.887.962 euro e

290 immobili. Sequestrati oltre 290 milioni di prodotti contraffatti, o che non rispettano le normative di sicurezza, made in Italy o diritto d'autore.

I furbetti del fisco

Per quanto riguarda, poi, chi non versa neppure un euro al Fisco, per la prima volta, nella sua relazione, la Guardia di Finanza non fornisce il dato complessivo relativo ai redditi sottratti a tassazione: erano 52 miliardi l'anno scorso e 56 l'anno precedente, cifre che basterebbero per 3 manovre finanziarie. Per il terzo anno consecutivo, invece, gli evasori sono ottomila. Il comandante generale della Gdf, il generale Saverio Capolupo, ribadisce l'importanza «dell'attività di prevenzione e repressione per migliorare l'efficienza dello Stato e ridare slancio all'economia sana».

1,2

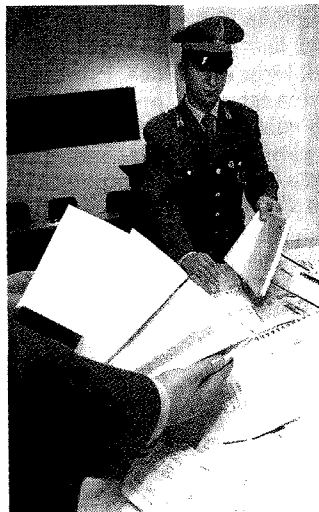
miliardi

I beni sequestrati nel 2014 dalla Gdf per reati tributari

Le persone denunciate sono state tredicimila

Zona grigia

La fotografia del rapporto annuale della Guardia di Finanza rispecchia un Paese malato di corruzione, evasione fiscale e riciclaggio. Sullo sfondo, c'è sempre la lucrosa attività della criminalità organizzata



IMAGOECONOMICA